

Auto & Design

BIMONTHLY ENGLISH - ITALIANO

CONCETTO ARCHITETTURA IMMAGINE



Volvo, female concepts

AUTO & DESIGN 146 - MAGGIO/GIUGNO 2004 - ANNO XXVI - N. 3 - EURO 9,30 (I.L.) - (In Italy/in Italia)

Spedizione in A. P. - 45% - Art. 2 comma 206 Legge 662/96 - Filiale di Torino - 011 438120828287



 INDUSTRIAL DESIGN: BACK TO THE CHARM OF WHITE 

DRESSING THE PEN

LA PENNA RIVESTITA

Whether you're working on a large or a small scale, joins often represent the thorniest of the problems a designer has to solve. Now, the Jolly pen turns a potential defect into a distinctive design element.

On most leather-covered pens, the leather is glued to the surface of the pen and every effort is made to ensure that the two edges fit perfectly together. Regrettably, however sophisticated the manufacturing technology employed, the join is always visible.

On the Jolly pen designed by Luigi Trenti for Pineider, the two leather edges are stitched together on the pen to create an elegantly stitched-rib, of the kind that is an integral part of the Florentine leather goods tradition, both cultural and economic, in which Pineider has been operating since 1774.

The rib created by stitching the two pieces of leather together also creates an ergonomically efficient grip that makes the pen particularly easy to write with. But it does more than that, since it prevents the pen rolling off the edge of even a tilted surface, if laid flat. The geometry of the section created by the leather-covered tube extends over the entire length of the pen and is shaped into a clip on the pen cap. Designed to look like an extension of the rib, the clip can be rotated so that the pen can be tucked away in a jacket pocket. The cover on the Jolly pen can be removed and replaced, if it gets damaged or if the owner simply fancies a change of colour. ■■■

Su larga come su piccola scala, le giunzioni rappresentano spesso un intralcio alla risoluzione di un progetto. Quello della penna Jolly gioca sull'esaltazione di un potenziale difetto, facendone l'elemento caratterizzante dell'oggetto.

Le penne con rivestimento in pelle sono generalmente realizzate facendo aderire per incollaggio il rivestimento sulla superficie esterna di un tubo - il fusto della penna - avendo cura di far combaciare perfettamente le estremità dello stesso rivestimento. Il risultato è che, per quanto possa essere evoluta la tecnologia produttiva impiegata, questa giunzione, che vorrebbe essere invisibile, si nota.

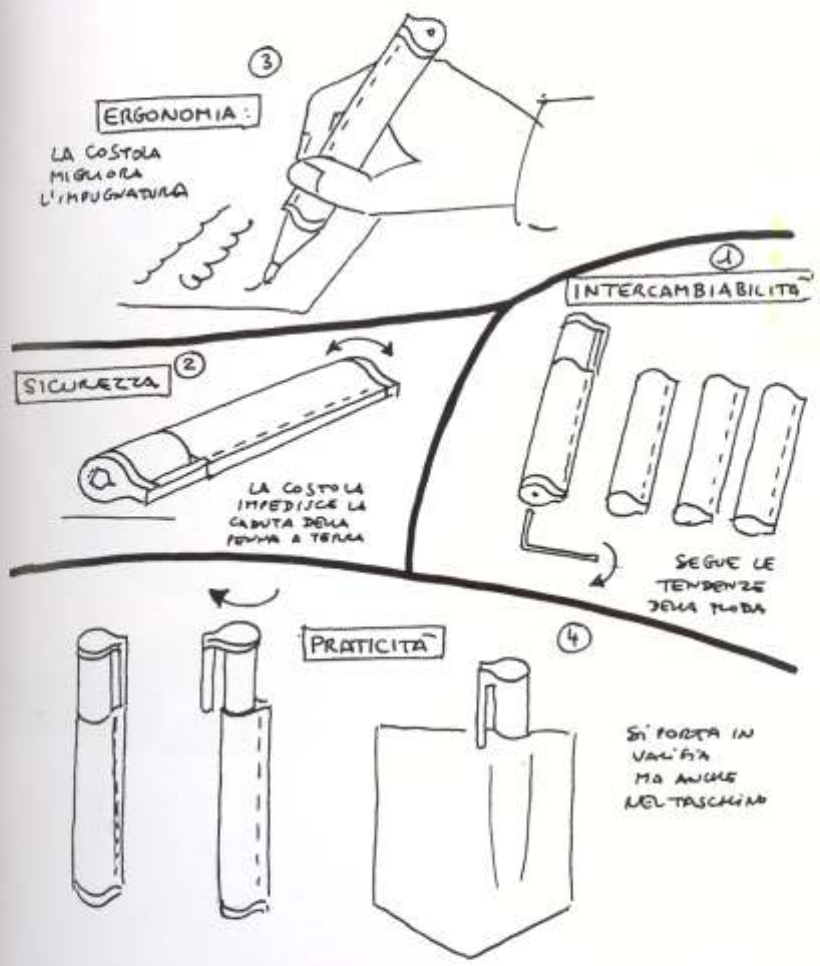
In Jolly - la penna disegnata da Luigi Trenti per Pineider - i due lembi terminali sono cuciti insieme direttamente sul tubo, creando una costola percorsa da un'accurata impuntura, un tipo di lavorazione che fa parte del patrimonio culturale ed economico dell'area fiorentina a cui l'azienda è legata fin dal 1774.



La costola generata dai due lembi terminali cuciti migliora l'impugnatura dello strumento per scrittura trasformandosi in elemento ergonomico. Ma non solo: quando si posa la penna su un piano anche inclinato, impedisce che essa possa rotolare a terra. La geometria della sezione generata dal fusto rivestito in pelle è estesa a tutto il volume della penna e, sul cappuccio, si trasforma in clip. Sagomata con un profilo che è l'ideale prolungamento della costola, quest'ultima può essere ruotata per consentire l'inserimento nel taschino.

Il rivestimento di Jolly si può sostituire quando è rovinato, oppure anche solo per cambiare colore. (a.b.) ■■■

Ditta Francesco Pineider
Via Tranquillo Cremona 27
20100 Milano
tel 800-001774
fax +39 02 43436243
www.pineider.it



Felsatti
 via del Lavoro 18
 Ferrara
 Tel. +39 0532 595111
 Fax +39 0532 772601
 www.felsatti.it